



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 7 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, ECONOMIA
SOCIALE, VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE, IMMIGRAZIONE**

Assunto il 24/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 1955

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8236 del 25/07/2018

**OGGETTO: DGR 539/2017 - DDS 15700/2017 - AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E
ISCRIZIONE ALLA SEZIONE SPECIFICA DELL'ALBO DI CUI ALL'ART. 26 DELLA L.R. 23/2003
DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "LA CASA DI ROBERTA", GESTITA DALLA FONDAZIONE
"ROBERTA LANZINO" ONLUS DI RENDE (CS)..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTE/I

- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 e ss.mm.ii.;
- La D.G.R. n. 329 dell’11 agosto 2016, con la quale è stato individuato il dott. Fortunato Varone per l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- la DGR n. 468 del 19/10/2017-Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale-Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R n. 125 del 12 agosto 2016 con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo economico, Lavoro, Formazione”;
- il D.D.G. n. 8968 del 08/08/2017 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macrì, l’incarico di dirigente del Settore n. 7 Pari opportunità, Politiche di genere, Volontariato, Servizio civile e Immigrazione del Dipartimento n. 7;

VISTA la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

VISTA la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata a Istanbul, dal Consiglio d’Europa, l’11 maggio 2011;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

VISTA la L.R. 23 Novembre 2016, n.38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;

VISTA la L.R. 21 Agosto 2007, n.20 “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, con propria deliberazione, n.539 del 15/11/2017, ha dato mandato al Settore regionale competente di effettuare, attraverso la pubblicazione di un’apposita manifestazione di interesse, il censimento dei Centri antiviolenza già operanti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti minimi obbligatori previsti dall’Intesa Stato-Regioni-Province Autonome del 27/11/2014, al fine di ottenere la mappatura di tali servizi, necessaria ad una programmazione più efficace e ad una razionalizzazione dell’offerta in relazione ai fabbisogni;

VISTO il proprio decreto n. 141182 del 13/12/2017, pubblicato sul BURC n.4 del 09/01/2018, Parte III^A, con il quale è stata indetta la “Manifestazione d’interesse finalizzata al censimento dei Centri Antiviolenza operanti sul territorio regionale”;

VISTA la nota acquisita al prot. N. 20385 del 22/01/2018 con la quale il Rappresentante legale della Fondazione “Roberta Lanzino” Onlus, avente sede legale a Rende (CS), in Via G.De Chirico, s.n.c. 87036, C.F. 02469250787 ha richiesto il riconoscimento formale per il Centro antiviolenza denominato LA CASA di Roberta, ubicato in Rende (CS) alla Via G.Verdi, n.5;

VISTO il proprio decreto n.896 del 22/02/2018 di nomina della Commissione interna di valutazione ai sensi dell'art. 4 della Manifestazione di interesse sopra richiamata;

LETTO il verbale di sopralluogo nr. 18 del 13/06/2018, effettuato il 13/06/2018 presso la struttura in argomento, ed il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento espresso dalla Commissione interna di valutazione che ha accertato l'idoneità dei locali ed il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali previsti dalla vigente disciplina;

VISTA la presa d'atto dei lavori della Commissione interna effettuata con decreto dirigenziale n. 7413 del 09/08/2018, pubblicato sul BURC n.77 del 23/07/2018 –Parte 3^;

CONSIDERATO che, al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento del centro antiviolenza, consegue ex se l'iscrizione alla relativa sezione dell'Albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. n°23/2003;

DATO ATTO che l'atto autorizzativo non determinerà, in assenza di rapporto contrattuale, alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale;

VISTA la L.R. n.23 del 5 dicembre 2003, recante la "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n.328/2000);

VISTA la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e, ritenuta la propria competenza;

SU PROPOSTA del funzionario responsabile del procedimento che, attraverso la preposta struttura, ha curato l'istruttoria compiuta dalla struttura del presente atto, riscontrandone la regolarità tecnico-amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI AUTORIZZARE al funzionamento il Centro antiviolenza denominato "LA CASA di Roberta", avente sede in Rende (CS), alla Via G.Verdi, n°5, gestito dalla Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus avente sede legale a Rende (CS), Via G.De Chirico, s.n.c., C.F. 02469250787;

DI ISCRIVERE il Centro antiviolenza "LA CASA di Roberta" all'apposita sezione dell'albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003;

DI SPECIFICARE che tale atto non determinerà in assenza di rapporto contrattuale alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale;

DI FARE OBBLIGO al legale rappresentante del CAV di comunicare tempestivamente ogni variazione, modifica e aggiornamento in merito, pena la revoca previa sospensione del presente provvedimento;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al rappresentante legale dell'Ente gestore del Centro antiviolenza sopraindicato;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Settore Politiche Sociali per l'aggiornamento dell'Albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003;

DI DISPORRE la pubblicazione integrale del presente Decreto sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PARENTE ANGELO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)

